

ON THE ROAD/2. Nato anche a Firenze il “Negozio Giuridico”, studio professionale alternativo

L'avvocato? Ora si trova per strada

Ludovica V. Zarrilli

Una tabaccheria? Una libreria? Un lattaio? No, quella nata alla fine di marzo è un'attività completamente diversa e soprattutto inusuale per chi è abituato a gironzolare per le strade fiorentine. Si tratta del “Negozio Giuridico”, che ha aperto i battenti in via Fra Bartolomeo, nella zona di Campo di Marte, al civico 11 rosso. Uno studio legale in tutto e per tutto, ma non nel senso classico del termine. Quelli che in America sono già molto diffusi con l'appellativo di “street lawyers” (avvocati di strada) sono un punto di riferimento comodo al quale i cittadini possono rivolgersi anche per una semplice e veloce consulenza. “Noi - spiega Anna Fionda, che insieme alla collega e amica Francesca Taddei sono le titolari dello studio - offriamo ai nostri clienti tutti quei servizi che di solito offrono gli avvocati, evitando però di andare in causa. Offriamo un rapporto diretto, senza tanti fronzoli”. Cosa vuol dire praticamente?

Che le due giovani avvocatessse - 35 anni l'una e 36 l'altra - offrono a chi ne ha bisogno consulenze e tutti quei pareri che rientrano nella competenza di un legale, come ad esempio separazioni consensuali, testamenti, consulenze fiscali e chi più ne ha più ne metta. Tentano in pratica di risolvere (o di recuperare il bandolo della matassa) tutte quelle situazioni in cui volente o nolente ogni giorno vengono coinvolti i privati cittadini. La notizia ancora più interessante è che le due avvocatessse, oltre a essere molto precise (ogni consulenza base dura mezz'ora e viene cronometrata con puntualità da una clessidra), hanno il tariffario delle loro prestazioni esposto in bella mostra, quindi chiunque varchi la soglia di via Fra Bartolomeo saprà fin da subito quanto dovrà pagare per avere il servizio richiesto. Ad esempio, la consulenza di 30 minuti di cui sopra costa 65 euro + Iva, che corrispondono in soldoni a 78 euro. Ma come è venuto in mente a due giovani professioniste di aprire il



L'ingresso del Negozio giuridico di Firenze

■ Ha aperto i battenti meno di tre mesi fa, ricalcando le orme degli “Street Lawyers” americani e offrendo consulenze e servizi diversificati a prezzi abbordabili

loro sporto su strada? “L'idea è nata insieme alla mia collega - racconta Anna Fionda - abbiamo contattato la fondatrice del Negozio giuridico di Genova, la prima ad aprire un'attività del genere in Italia, e così ci siamo convinte a portare questo tipo di attività anche a Firenze”. Sì, perché a dirla tutta di Negozi giuridici in Italia

ne esistono già diversi, ed è una realtà che è andata diffondendosi soprattutto al nord, mentre all'estero (soprattutto negli Usa) funziona già da diverso tempo. Il motto è “Avvocati di pace, non di guerra”: “Sì, perché abbiamo una visione non litigiosa della professione, cerchiamo di risolvere il problema, dando al cliente gli

strumenti per capire cosa deve fare e come deve comportarsi”. Ma la città del giglio ha recepito il messaggio? “C'è molta curiosità nei cittadini, ma anche entusiasmo da parte di chi non ha un avvocato di riferimento. Penso comunque che ci voglia un po' di tempo perché l'attività venga conosciuta”.